



COMUNE DI BAGNOLO PIEMONTE

PIAZZA DIVISIONE ALPINA CUNEENSE N.5

PROVINCIA DI CUNEO

P.I. 00486530041

TEL. 0175/391121 FAX. 0175/392790

www.comune.bagnolo.cn.it

e-mail: comune@comune.bagnolo.cn.it

SERVIZIO TECNICO COMUNALE

PROT. N. 0016881/2017

OGGETTO : VERIFICA PREVENTIVA DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DELLA VARIANTE N. 39 - PARZIALE N. XXXIV AL P.R.G.C.

PROVVEDIMENTO DI ESCLUSIONE

PREMESSO CHE :

- il Comune di Bagnolo Piemonte è dotato di P.R.G.C. formato ai sensi della legge urbanistica regionale ed approvato con D.G.R. 9-4901 del 28 dicembre 2001;
-l'Amministrazione Comunale attraverso l'approvazione di una variante parziale ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 56/1977 e s.m.i. intende promuovere le seguenti modifiche al P.R.G.C. vigente :

1) STRALCIO DI UNA PORZIONE DI AREA ARTIGIANALE DI MQ. 1.158 NELL'AMBITO NORMATIVO DENOMINATO A4 IN VIA CROSA

VISTA la proposta di variante n. 39 - parziale n. XXXIV al P.R.G.C. vigente, predisposta in base alle indicazioni dell'art.17 comma 7 della L. R. 56/77 e s.m.i. e redatta dall'Architetto Giorgio AGU' ;

CONSIDERATO CHE:

- le modifiche urbanistiche descritte in premessa comportano la verifica preventiva di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (VAS) ,sulla base della Deliberazione della Giunta Regionale 09 giugno 2008 n. 12-8931 ed ai sensi dell'art. 17 comma 8 e art. 3 bis comma 7 della Legge Regionale n. 56/1977;
- la parte Seconda del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152 " Norme in materia ambientale" prevede procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS) , per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IPCC) , in recepimento alla direttiva europea 2001/42/CE;
- con Deliberazione della Giunta Regionale 09/06/2008 n. 12-8931 venivano forniti " *primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di valutazione ambientale strategica di Piani e Programmi in relazione al D. Lgs. n. 152/2006*";
- con deliberazione della Giunta Regionale 29 febbraio 2016 n. 25-2977 la Regione ha provveduto a dare delle disposizioni per l'integrazione della procedura di valutazione ambientale strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale e urbanistica , ai sensi della legge regionale 5 dicembre 1977 , n. 56;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 18/09/2017 si è provveduto ad approvare il regolamento comunale per la gestione della procedura di valutazione di impatto ambientale (VIA) e per lo svolgimento delle funzioni di autorità preposta alla valutazione ambientale strategica (VAS) ai sensi della L.R. 14/12/1998 n. 40 e s.m.i. e del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. ;
- con decreto del Sindaco prot. n. 13763 – 13765 e n. 13766 del 09/10/2017 ai sensi dell'art. 5 del regolamento comunale per la gestione della procedura di valutazione di impatto ambientale (VIA) e per lo svolgimento delle funzioni di autorità preposta alla valutazione

ambientale strategica (VAS) ai sensi della L.R. 14/12/1998 n. 40 e s.m.i. e del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i si è provveduto a nominare i componenti dell'Organo Tecnico ;

- Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 117 del 26/09/2017 l'Amministrazione Comunale ha adottato il " *Documento Tecnico di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica*" preventiva alla Variante n. 39 Parziale n. XXXIV al P.R.G.C. predisposto dall'Arch. Giorgio AGU' incaricato della redazione della variante in oggetto ;
- l'avviso di avvenuto deposito degli atti e di avvio del procedimento è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Bagnolo Piemonte e sul sito web del Comune di Bagnolo Piemonte in data 19/10/2017 ;
- con ns. nota n. 14391 del 20/10/2017 , sono stati richiesti i pareri ambientali ai seguenti enti con competenza ambientale :

-REGIONE PIEMONTE -Direzione Programmazione Strategica Politiche Territoriali ed Edilizia ;
-REGIONE PIEMONTE – Settore Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio;
-PROVINCIA DI CUNEO -Settore Gestione del Territorio ;
-A.R.P.A. Piemonte – Area Funzionale Tecnica ;
-ASL CN1 -Saluzzo .

DATO ATTO CHE :

- a fronte della richiesta di cui sopra sono pervenuti i seguenti pareri allegati al presente provvedimento :
- 1. PROVINCIA DI CUNEO del 20/11/2017 prot. n. 15823 dal quale si evince che " *..Sulla base degli esiti istruttori sopra riportati si esprime, per quanto di competenza , parere di non assoggettamento alla procedura di VAS ex artt. 11 e ss del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. "* ;
- 2. ARPA PIEMONTE del 27/10/2017 prot. n. 14760 dal quale si evince che : " *.. Si ritiene che tale previsione non abbia particolari effetti ambientali tali, da assoggettare la variante parziale a Valutazione Ambientale Strategica*

decorso 30 giorni dalla richiesta , a mente dell'art. 12 c. 2 del D.lgs. n. 152/2006 non sono pervenuti ulteriori pareri e non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico nei termini della pubblicazione.

TUTTO CIO' PREMESSO :

- **oggi 11/12/2017** si è tenuta la riunione dell'Organo Tecnico Comunale al fine di verificare l'assoggettabilità della variante in oggetto alla Valutazione Ambientale Strategica come previsto dall'art. 12 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152 e dalla D.G.R. 29 febbraio 2016 n. 25-2977
- all'incontro convocato hanno partecipato i sottoelencati soggetti , costituenti l'Organo tecnico del Comune di Bagnolo Piemonte :

- QUARANTA GEOM. ENRICO

- FILIPPA ING. DANIELE

-PICCATO,MANUELA

VISTI :

-i pareri e le controdeduzioni pervenute da parte dei soggetti individuati aventi competenze ambientali in premessa citati ;

- il verbale della riunione dell'Organo Tecnico in data 11/12/2017

TUTTO CIO' PREMESSO E DEDOTTO ,

RITENGONO

- 1) di **ESCLUDERE** per quanto di propria competenza, dal procedimento di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 03/04/2006 n. 152 , dell'art. 10 comma 3 della L.R. n. 40/98 e di quanto previsto dalla DGR Piemonte 09/06/2008 n. 12-8931 e dalla DGR Piemonte 29/02/2016 n. 25-2977 la Variante n. 39 Parziale n. XXXIV , invitando il Comune a tenere in debita considerazione le osservazioni contenute nei pareri pervenuti dai diversi enti coinvolti ;
- 2) di dare atto che il responsabile del procedimento di VAS comunale in accordo con l'Amministrazione dovrà determinare come richiesto dall'ARPA le opere di compensazione derivanti dalla perdita di servizi ecosistemici ;
anche tenendo in considerazione quanto pubblicato al recente rapporto ISPRA 2017 "Consumo di Suolo Dinamiche Territoriali e Servizi Ecosistemici " Tab. 18 pagina 39 quantificabili in un range tra 30.591 e 44.400 euro/ettaro consumato
- 3) di allegare al presente provvedimento i seguenti documenti quali parte integrante e sostanziale :

-allegato 1: verbale della riunione dell'Organo Tecnico in data 11/12/2017;

-allegato 2 :parere della PROVINCIA DI CUNEO del 20/11/2017 prot. n. 15823 dal quale si evince che " ..Sulla base degli esiti istruttori sopra riportati si esprime, per quanto di competenza , parere di non assoggettamento alla procedura di VAS ex artt. 11 e ss del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. " ;

- allegato 3 : parere dell' ARPA PIEMONTE del 27/10/2017 prot. n. 14760 dal quale si evince che : " .. Si ritiene che tale previsione non abbia particolari effetti ambientali tali, da assoggettare la variante parziale a Valutazione Ambientale Strategica"

- 4) che con l'adozione del presente provvedimento ,che conclude la fase di verifica prescritta dalle disposizioni citate in premessa , si intende assolto l'adempimento di cui all'art. 20 della L.R. 40/1998 ;
- 5) di provvedere alla pubblicazione del presente atto all'albo pretorio del Comune di Bagnolo Piemonte e sul sito internet del Comune stesso, come stabilito dal comma 5 dell'art. 12 del D.lgs. n. 152/2006 s.m.i. , comma sostituito dall'art. 15 , comma 1, legge n. 116/2014 ;
- 6) di dare atto che ai sensi dell'art. 3 ,quarto comma , della Legge 07 agosto 1990 n. 241 ,avverso il presente provvedimento è ammesso, entro il termine di 60 giorni dalla data del medesimo ,ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte ovvero, in via alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica,da proporre entro 120 giorni.

L'ORGANO TECNICO COMUNALE

IL PRESIDENTE

Maurizio Feb.

IL COMPONENTE

[Signature]

IL COMPONENTE

[Signature]

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

DI V.A.S.

UFFICIO A.T.M.S.

BRUNO FRANCO GEOM. ADRIANO

[Signature]



COMMISSIONE PER LA VALUTAZIONE
AMBIENTALE STRATEGICA del 14/12/2017
ore 14,00

Verbalizzo il responsabile del procedimento
U.A.S. Adriano gest. Bruno Franco

Sono presenti i signori: MANUELA PICCATO,
FILIPPA DANIELE, QUARANTA ENNE

Sono assenti i signori: Nessuno

1) EDICOLA FAGNO - VIA BARRATA -
VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

RICHIESTA AMPLIAMENTO A 31
ATTUALMENTE MP. 3.585 A 7.900 MP.

LA COMMISSIONE STABILISCE L'IMPORTO MINIMO
E QUANTIFICATO IN €. 3,05 AL METRO QUADRATO
PER LE GRPENSAZIONI ECOLOGICHE
PARERE DI ESCUSIONE DI A PROGETTABILITÀ
ALLA U.A.S.

L'ING. DANIELE FILIPPA SI ATTENE

2) VARIANTE N. 39 - VIA ROSA -
SPORTING CLUB -

RICHIESTA DI STRALCIO PARTE AREA

CLIENTI, O NON HANNO RISPOSTO, O HANNO
ESPRESO PARERE FAVOREVOLE - /

PARERE DI ESECUZIONE DI PROGETTAVI
ALLA VAS.

IL PRESIDENTE
Mauro Sotgiu

IL MEMBRO
[Signature]

IL VERBALIZZANTE
[Signature]



Codice Fiscale e Partita IVA n. 00447820044
Sito web: www.provincia.cuneo.it
P.E.C.: protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it

SETTORE **TUTELA DEL TERRITORIO**
Ufficio Pianificazione
Corso Nizza, 21 – 12100 Cuneo
Tel. 0171.445211 – Fax 0171.445990
CE/

-Ill.mo Sig. Sindaco
del Comune di
BAGNOLO PIEMONTE (CN)

Rif. progr. int. _____ Classifica: _08.04/3-2017

Allegati n. _____ Risposta Vs. nota _____

Rif. ns. prot. prec. _____

OGGETTO: : D.Lgs. 16 gennaio 2008 n. 4, Deliberazione di Giunta Regionale 9 giugno 2008, n. 12-8931.

Variante Parziale 39 n. XXXIV del PRGC di Bagnolo Piemonte.

Fase di verifica preventiva di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica - Parere ambientale.

Con riferimento alla proposta in oggetto - sottoposta a fase di verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS e trasmessa a questa Provincia in qualità di soggetto competente in materia ambientale - in data 25.10.2017 con prot. di ric. n. 80800 - a seguito esame della relativa documentazione, per l'espressione del parere di competenza, si dà conto dei seguenti contributi formulati dagli Uffici Provinciali interessati nell'istruttoria:

Settore Viabilità:

Il Settore Viabilità della Provincia, Il Settore Viabilità della Provincia, presa visione della documentazione trasmessa, non ritiene di dover formulare osservazioni specifiche al riguardo, le modifiche introdotte non riguardano direttamente la viabilità di competenza.

Ufficio Protezione Civile:

COMPATIBILITA' CON IL PIANO PROVINCIALE E COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

Per quanto concerne gli aspetti legati alla valutazione dell'incidenza dei rischi naturali ed antropici sul territorio, la pianificazione urbanistica comunale deve risultare coerente sia con i contenuti del piano provinciale di protezione civile, sia con la valutazione degli scenari di rischio che gravano sul territorio elaborata all'interno del piano comunale di protezione civile, così come previsto dalla vigente normativa nazionale e regionale (Legge n.225/1992; D.Lgs. n.112/1998; LR n.44/2000; LR n.07/2003 e relativi Regolamenti).

Al proposito, si richiama il Capo 3, Artt. 4 e 5 del regolamento attuativo della LR n.07/2003 "Regolamento regionale di programmazione e pianificazione delle attività di protezione civile" n.7/R del 18/10/2004, che prevede la trasmissione del piano comunale/intercomunale di protezione civile alla Provincia ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale di Governo per la formulazione di eventuali osservazioni.

Gli strumenti urbanistici comunali, inoltre, non dovranno risultare in contrasto con il quadro del dissesto e la classificazione di sintesi del territorio Comunale, come previsto dalla Circolare Regionale 7/LAP e dalla relativa Nota Tecnica Esplicativa (dicembre 1999).

In linea generale, per quanto riguarda gli aspetti legati alla protezione civile, è opportuno che le infrastrutture di tipo strategico (viabilità, servizi pubblici e scuole), le nuove edificazioni e le attività produttive non vengano previste ed inserite in aree ad elevata pericolosità (Circolare Regionale

7/LAP/1996 - Classe III), in riferimento alla necessità di escludere potenziali peggioramenti dell'evoluzione dei fenomeni di dissesto presenti.

In assenza di alternative praticabili, per gli interventi non altrimenti localizzabili e qualora previsto dalla Circolare menzionata, occorre programmare l'esecuzione di studi di compatibilità geomorfologica comprensivi di indagini geologiche e geotecniche mirate a definire localmente le condizioni di pericolosità e di rischio e prevedere i necessari interventi di riassetto territoriale che, una volta collaudati, determinino l'eliminazione e/o la minimizzazione della pericolosità.

Ufficio Pianificazione:

Verificati i contenuti dell'intervento, in rapporto al Piano Territoriale Provinciale, si ritiene che la proposta sia compatibile con lo strumento di pianificazione provinciale.

In particolare per l'intervento in oggetto si evidenzia quanto segue:

1) Stralcio porzione di area artigianale A4

Dalle informazioni territoriali, contenute nella banca dati provinciale, la zona ricade in classe III (Terza) nella Carta dei Suoli alla scala 1:50.000.

Ufficio Controllo Emissioni ed Energia:

In riferimento alla documentazione di cui in oggetto, si ritiene - per quanto di competenza - che la variante di che trattasi **possa essere esclusa dalla procedura di VAS** ex art. 20 della L.R. 40/98 e s.m.i..

Ufficio Acque:

In riferimento alla documentazione di cui in oggetto, non vi sono osservazioni in merito e, pertanto, si ritiene - per quanto di competenza - che la variante di che trattasi **possa essere esclusa dalla procedura di VAS** ex art. 20 della L.R. 40/98 e s.m.i..

In ogni caso dovrà essere garantita la compatibilità con:

- Piano di Gestione del Distretto idrografico del fiume Po, Riesame e aggiornamento al 2015 per il ciclo di pianificazione 2015 - 2021;
- Piano di Tutela delle Acque della Regione Piemonte;
- Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI), annessa Deliberazione n° 8 del 21.12.2010 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po e Piano di Gestione del Rischio Alluvione.

Si indicano, inoltre, le seguenti condizioni/indicazioni, da inserire nel provvedimento conclusivo:

- non interferenza con le aree di salvaguardia delle captazioni ad uso potabile;
- impossibilità di prevedere la costruzione di captazioni idriche che consentano la comunicazione tra la falda freatica e le falde profonde ai sensi dell'art. 2, comma 6 L.R. 30 aprile 1996 n° 22 e s.m.i.;
- non interferenza con i diritti delle concessioni legittimamente costituite;
- specificazione che lo stoccaggio in cisterna dell'acqua piovana dalle coperture degli edifici e dalle aree terrazzate, ai sensi dell'art. 2 del D.P.G.R. 10/R e s.m.i., non è soggetta al rilascio di concessione di derivazione;
- segnalazione della necessità di specificare nelle norme di piano che l'approvazione delle varianti di destinazione d'uso del suolo non determina l'attribuzione di una dotazione idrica, e che pertanto, non può essere utilizzata acqua concessa per un differente uso senza che sia stata richiesta specifica variazione della concessione di derivazione.

Si dà atto altresì che non hanno formulato valutazioni l'Ufficio Cave, l'Ufficio Autorizzazioni Integrate Ambientali e l'Ufficio Caccia, Pesca, Parchi e Foreste.

Sulla base degli esiti istruttori sopra riportati si esprime, per quanto di competenza, parere di **non assoggettamento alla procedura di VAS ex. artt. 11 e ss. del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**

Distinti saluti.

Il Dirigente
Dott. Luciano Fantino

Referente della pratica: Arch. Enrico Collino (tel. 0171/445211)

Inviato Via Pec

comune.bagnolo.cn@legalmail.it

Prot. n. 93355

Cuneo li, 27/10/2017

244/2017A/ARPA - B2.04 – ARPA - VAS Variante Parziale 39

Al Comune di Bagnolo Piemonte
Piazza Divisione Alpina Cuneese 5
12031 Bagnolo Piemonte (CN)

Riferimento prot. Comune di Bagnolo Piemonte n. 14391 del 20/10/2017; Prot. Arpa n. 92456 del 25/10/2017

OGGETTO: VAS Variante Parziale 39 – Comune di Bagnolo Piemonte
Verifica di assoggettabilità alla procedura di VAS (art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006).

Con la presente si trasmette il contributo, in qualità di Ente con competenze in materia ambientale, in merito alla variante in oggetto.

~~Si ritiene che tale previsione non abbia particolari effetti ambientali tali, da assoggettare la variante parziale a Valutazione Ambientale Strategica.~~

Con ciò, ai sensi dell'art. 12, comma 5, del d.lgs. 152/2006 e s.m.i e come specificato dalla D.G.R. 9 giugno 2008, n.12-8931, si chiede che ci vengano comunicate le conclusioni del procedimento di verifica preventiva, le motivazioni dell'eventuale mancato esperimento della fase di valutazione e le prescrizioni ritenute necessarie.

A disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

IL RESPONSABILE
STRUTTURA SEMPLICE DI PRODUZIONE
Dr. Ivo RICCARDI

Firmato digitalmente da: Ivo Riccardi
Data: 27/10/2017 10:22:18

Il Funzionario Istruttore:
Dr. Arch Fabio LUCCHESI
f.lucchese@arpa.piemonte.it – 011.19680520